In concorso il film di Frears sullo scrittore maledetto

CAnnes Orton, ricordo con rabbia

avere con umilta e rigore «do cumentato» il divenire il cre scere progressivo del cinema dei suoi tipici modi espressivi

Virginia 1920, neri e milanesi uniti nella lotta

ENRICO LIVRAGHI

incastrare l'estraneo il socia lista il «rosso». È lui il sinda calista il pericolo maggiore con la sua lucidita, la sua vi CANNES Un mandolino attacca sommesso un aria orecchiabile Si insenscono cansa il pericoli inaggiore con la sua lucidità la sua vi sione del mondo il suo essere contro I individualismo irra zionale Spiega Sayles «è que sto uno dei nodi del film L in dividualismo che e particolar mente forte in Virginna dove sempre difficile unire la gente su qualche cosa Ed e il moti vo per cui gli americani temono il socialismo La parola stessa gli fa paura Ed è un ar ma un pregiudizio di cui i po litici si servono ancora Un altro nodo e il tentativo di mostrare come il sindacalismo dovrebbe essere un America nella speranza che si vedano i semi di ciò che avrebbe potu to essere e che non e- Joe il sindacalista del film non nesce a interrompere il una chitarra e un violino. Si una chitarra è un violino Si aggiunge quasi in sordina un armonica lontana e un gi ro di blues struggente sembra quasi voler strisciare sulle no te Non e semplicemente un tentativo di fusione tra diverse tradizioni musicali e il segno appena accennato di un in contro in alto tra diverse et nie tra diversi gruppi di lavo ratori americani del Wesi Vir ginia italiani nen Minatori in lotta E una delle sequenze di Mateu an il nuovo film di John Sayles presentato alla

Quinzaine des realizateurs E uno sciopero duro tenace violento Una tendopoli dove meccanismo della violenza che si innesta progressiva mente e che arriva all'esplovivono insieme tre razze di la voratori e cercano di resiste sositiure i minatori locali a fare i crumiri insomma Siso no prisso uniti allo sciopero II mento è sopratiutto di un unono venuto da tontano Un sindicipista un «rosso». Si presenta a una riunione segre di cii minatori e deve sotto stare ad un serrato interroga torio. Quando e morto Joe Hill? Chi cra Big Bill? Dove hai lavorato? Sono stato un wobble risponde e viene accet tato è lui che convince i mi natori a non rispondere con le armi e a fire entrare i «crumi ri» nel sindacato anzichè bia stonarii La miniera si ferma e lo sciopero è totale I muovi venuti vivono in una tendopoli costruita a mezza collina pro sostituire i minatori locali a sione quando i minatori e carı sı scontrano alla periferi del paese tha i binari della fei rovia nella stupenda sequen za finale cruda essenziale quasi astratta e quindi tanto quasi astratta e quindi tanto piu realistica figura centrale della sparatoria è la presenza dello scenifo di Matewan, schierato con i minatori unica concessione alla tradizione western dei cinema holiywoo-diano che però spara da die tro un angolo e non in un diano che però spara da die tro un angolo e non in un duello faccia a faccia con gli avversan «Elementi del we stern ci sono – dice ancora John Sayles – ma questo finale mi sembra piu complesso di quanto non lo siano di solito i western. La violenza qui è ter ribile anche quando viene dai lavoratori. Comunque se propo violete dei neumen. costruita a mezza collina pro tett dagli abitanti di Matewan Sono neri dell Alabama e ita liani un po improbabili di

rible anche quando viene dai lavoratori. Comunque se propino volete dei inferimen in sono Furore di John Ford e I compagni di Monicelli» Matewan è ispirato da una storia vera accaduta nel West Virginia nel 1920. E un film pensato dece anni fa al tem po in sui Sayles lavorava all i dea di The retourn of Seccui cus seven Un film dal respiro ampio dalla cadenza narrati va che forse non trova un rit mo perfetto ma che ncostrui sce con grande suggestione la violenza la miseria la direz a della vita dei lavoratori nel 1 America degli anni Venti Ad ogni modo la compa nerana risponde condo la tradizione quella tradizione che ha segnato la storia della classe operala americana e ha sollocato nel sangue la sua componente so sangue la sua componente so-cialista invando sicari prez zolati e armati fino al denti a provocare chi ha fatto genera re lo scontro Tra i minaton c è anche una spia un provo catore che spinge i lavoratori ad armarsi È che monta una lalsa stona di uno stupro per

Il festival celebra se stesso. L'occasione? I suoi 40 anni. Il mezzo? Il film di montaggio dal bel titolo *Il* cinema negli occhi di Gilles e Laurent Jacob. Si tratta di un lungometraggio di un ora e quaranta minuti ove settantadue brani dei migliori film di tutto il mondo risultano assemblati secondo il cri terio che ogni spezzone abbia una durata minima di 30 secondi e una massima di 3 minuti

DAL NOSTRO INVIATO

proprio nell intento di fornire un ritratto «indiziario» di un e poca di uno scorcio significa-tivo del cinema contempora neo Senza alcun commento soverchiante o peggio fuor viante II cinema negli occhi

CANNES Ciò che ne esce e una sorta di patchiwork ove immagini e suggestioni emoti vi si fondono si confondono ve si fondono si confondono immediato della funzione in sostituibile svolta da Cannes nei suoi pur discontinui qua rant anni al servizio della «settima arte» Merito dun que di Gilles e Laurent Jacob e dei loro preziosi collabora tori (montatori ricercatori ecc.) e senz altro quello di



Frattanto nella sezione competitiva di Cannes 87 e comparso il film inglese di Stephen Frents *Prick up your* ears tesa e lorva trascrizione per lo schermo del libro omo mo di John Lahr incentrato che dalla provincia approda a nimo di John Lahr incentrato sulla vita e sulla morte «spen colate» del trasgressivo dram maturgo scrittore degli anni Sessanta Dee Orton finito as sassinato per mano del suo Pigmalione amante convivente Kenneth Halfliwell a sua volta suicidatosi con una massiccia dose di barbitunci Prick up your ears vede inoltre complici di Stephen Frears gia regi sta del nuscito My beautiful laundrette tanto lo sperimen tato sceneggiatore e cineasta Alan Bennett (suo è il divertente Pranzo reale) e gli attori affiatatissimi Gary Oldman (Orton) Alfred Molinia (Halli welli) Vanessa Redgrave qui nun apenetrante perfetta ca ratterizzazione di Margaret Pengys Ramsay celebre agente letterano che negli an in Cinquanta Sessanta laceva il bello e il cattivo tempo nel sulla vita e sulla morte «speri Londra per fare l'attore il più attempato Halliwell di estra

il bello e il cattivo tempo nel mondo editoriale inglese che giusto in quell'epoca propiziò con un abile lancio la folgorante carriera del mede La traccia narrativa di Prick

up your ears non ha mente di

ta dentro i arco di un prolun gato llash back evocatore dei fatti dei misfatti che contras segnarono appunto «la breve vita felice» di Joe Orton e del suo risentito geloso amante Prende avvio cosi una vicenda dalle coloriture dagli accenti pasoliniani con Orton giova sottopraletario incolto

attempato Halltwell di estra zione borghese e provvisto di qualche cultura lo prende su bito sotto la sua provvida tute la Si instaura tra i due un so-dalizio affet ivo erotico-cultu rale che per dieci anni con sente lorio di cimentarsi con ambiziosi orizgetti creativi. Al ambiziosi progetti creativi. Al la distanza pero sara proprio il rozzo irruento Orton a tro vare la sua strada ed anche una tempestiva popolarita grazie ai buoni uffici dell'intra prendente Margaret Ramsay nel pur retrivo insidioso mon do letterario e teatrale ingle

mente nel rapporto omoses suale tra Or on e Halliwell e ancor più nella loro esclusiva consuetudine esistenziale un processo di disgregazione di distacco inevitabile E di qui infatti che mentre cresce la fortuna letteraria di Orton quasi di pari passo col divam pare ormai senza inibizione delle sue perverse smodate smanie sessuali Halliwell ri mento verso l'ingrato compa gno Tanto più che quest ulti mo oltre ad ignorare ostenta tamente quel che l'amico e stato ed ha fatto per lui lo mortifica pubblicamente lan ciandosi in un vortice insensa ciandosi in un vortice insensa to di amorazzi e di dissipazio ni Al colmo della fama del successo Orton viene massa crato nel sonno dall esaspera to Halliwell che poi si da la

In piu di uno scorcio di Prick up your ears viene fatto di pensare a certe lipologie e situazioni del mondo – lette rano e no – di Pier Paolo Pia solini Ma poi ad approfondi re le cose ci si accorge presto che I evidente «mediazione» polemica operata dal duo Frears Allen del particolare scorcio civile culturale del I inghilterra degli anni Sessai ta e della cossidetta sunnging London degli epocali Bealics rappresenta qui con più nicisi vo preciso segno i personag gi i guasti di una societa an cora in precano equilibrio tra il classismo feroco dei ceti pi vilegiati e il montante incoer vilegiati e il montante incoer cibile sdegno delle masse po polari Giostrato su abili dialo ghi mosso da incalzanti colpi e contraccolpi *Prick up your* ears palesa di tanto in tanto forse al taglio teatrale realizzazione Lo stesso film resta peraltro un opera dura



Qui sopra e in basso due scene del film «Hamburger Hill»

Sangue del Vietnam sulla Croisette

CANNES Si sa è l'anno del Vietnam sugli schermi di tutto il mondo Gli Oscar di Plotoon sono stati solo un prologo Almeno altre sette pellicole sulla «sporca guerra» usciranno prima della fine della 71 cora (in attesa di Full Metal Jacket di Kubricke Garante dens of Stone di Coppola) tocca alle truppe diciamo co si «intermedie» Cannes ha fatto da vetrina a due di essi Di uno Hanoi Hilton ci libe Di uno Hanor Hilton ci liberamo in poche righe Am bientato in una priglone nord ventamita e scritto con la col laborazione di diversi ex pri gionieri di guerra e la tipica produzione Cannon in cui la rozzezza ideologica si sposa con una disarmante povertà spettacolare il regista tale Lionel Chetwind ha dovuto nero icon una ticon una produzio ne povenssima e con un co

pione che per vivacità e pro gressismo potrebbe essere fir mato dal ge ierale Westmore

Del tutto diversa I impres sione suscituta da Hamburger Hill Ne abbiamo vista un ora, composta di materiale monta for ancora in modo proviso-no e da questo assaggio il film sembra destinato a supe-rare Platoon per crudezza e sincenta Come Platoon Hamburger Alle el film di due Hamburger Hille it film di due veterani» lo ha scritto James Carabaisos che la guerra I ha vissuta nel iuolo più scomo do quello di agrunti di fan taccino spedito in prima linea a farsi ammazzare e lo ha di retto John livin che nel 69 era in Vietnam a girare docu mentan per conto della Bbc Racconta un episodio stonco I offensiva «Apache Snow» del maggio 69 Per conquistare la aggio 69 Per conquistare la

collina 937 i marines combat terono dieci giorni contro l'e sercito regolare nord viena mita Dopo la conquista la col mente ncoperta di sangue e di cadaven che i soldati la ribat tezzarono appunto «Ham burger Hill»

John Irvin e uno scozzese alto quasi due metri con un glorioso passato di documen tarista e almeno un recente film molto bello Tartaruga ti film motto bello Tartaruga ti amero «Nei maggio del 69 ero nella valle di Ashau insie me a Lerry Burrows un foto grafo di Life Erano anni che giravo documentan in zone di guerra Algena Borneo Indo cina il Vietnam fini per stron carmi Lo lasciai pieno di or rore per cio che avevo visto e di dubbi di angoscie etiche sul mio stesso lavoro Da allo ra ho sempre pensato ad un

su quel periodo. Ne parlai a Roger Corman nel 72 Inutil mente. Poi quattro anni fa les si la sceneggiatura di Caraba tsos e decisi che quello era il film che dovevamo fare» Come Oliver Stone Irvin

non ama film come Il caccia tore o Apocalypse Now «An che se ammetto che in que st ultimo c e un senso surreale della guerra che e abbastanza vero C era qualcosa di assur do laggiu. Per esempio nel modo in cui i soldati quasi tutti provenienti dall'America più povera rurale tentavano di ricostruire nella giungla il giardino sotto casa. Ricordo una base in cui i feriti veniva no ammucchiati vicino ad uno spiazzo pieno di falciatrici per tagliare I erba dei prati. Ma I immagine più mitida che ho conservato del Vietnam e l'ar nvo delle reclute sbarcavano. st ultimo c e un senso surreale

rasati con le uniformi nuove e pulite e subito i veterani li squadravano con ana per plessa Eppure e era grande solidaneta E voglia nono stante tutto di divertius E sta ta una guerra combattuta da ragazza spediti a mille miglia da casa in un luogo che molti di loro neppure sapevano esi stesse.

Stesse.
Dalle immag ni viste Ham Dalle immag ni viste Ham burger Hill sembri ancora più violento e realistico di Pla toon irvin ce lo conferma +Plati ni cun I lim onesto ma il ci i tristo fra i due sorgenti il buono e I catt vo cun po artefatto quasi da tilm we stem Non ce trama in Ham burger Hill. Ci i Tarrivo delle reclute. I addestramento e una battagli a che sembra non finire mai Ci e la guerra. Espero che gli ipotetici volontari di una prossima guerra veden dolo possano riflettere e cambiare idea»

Il personaggio. Belafonte parla del kolossal tv con Brando

«Il mio Mandela»

«Autateci ad evitare al Sudafrica un terribile bagno di sangue» questo il messaggio che Harry Belafonte te ha portato in Italia da parte di Winnie Mandela, la donna che da oltre 25 anni si batte con il manto di Harry Belafonte come lui impegnato sul fronte della lotta antirazzista) sara Nelson Mandela Jane Fonda (Estafalia). Nelson contro I apartheid in Sudafrica II famoso cantante americano ha illustrato in una conferenza stampa a Roma i motivi della sua partecipazione al movimento «Free Sudafrica»

MARIA R. CALDERONI

ROMA Vestito di scuro camicia bianca luminoso sguardo corrucciato il sorriso bellissimo n'il viso malinconi co I aitante figura di sempre davanii al microfino e pacatio e serio la voce roca e profon da Harry Belafonte il leggen dano cantante di Bonana Boat americano di Harlem che ha lat o conoscere al mondo i car ti degli scaricato-ri della Giamaica (dove e na to) e i famosi calypso non concede nu la al suo mito di

star internazionale
E a Roma per riturare al posto di Winnie Mandela il premio «Colomba di orio per la
pace» che le e stato assegnato
da Archivio Disarmo e dalla
Lega coop e che lei non puo
ricevere di persona perche il
governo del Sudafrica ha nei gato il visto ui uscita «Un ono

gato il visto di uscita «Un ono re troppo grunde » dice intro dicendo la conferenza stampa all Excelsior di Roma » Un onore che non spettava a me ma Winnie ni ha telefonato di farlo e io so to venuto.

Nien a ypso e mente di vagazion ". Vin parla ne il can tante ne il attore parla il mili tante che di oltre 30 anni si batte controi il razzismo il fondatore di «Usa for Africa»

il sostenitore del programma «Sopravvivenza dei bambini» nel Terzo mondo Il Sudafinca nel cuore "Dal 59 - dice -partecipo alla lotta dei 25 mi lioni di neri sudafircani mi sento a hanco di Winme e Nelson Mandela Cosi dal 59 per questo non mi sono mai potuto incontrare con Winnie ne con Nelson Mandela ne abbiamo mai potuto parlarci» Porta con se un messaggio personale di Winnie al popolo italiano «Aiutateci ad evitare

al Sudafrica un nuovo terribile bagno di sangue*

Free Sudafrica si chiama il movimento in cui Harry Be lafonte e impegnato in Usa per appoggiare la lotta all a partheid Non ce ancora in vece il titolo dei him al quale sta lavorando da un anno sulla vita di Nelson Mandela *Ma non solo una biografia - dice Vuole essere la storia del Sudafrica un lavoro da conse gnare alla riflessine dell Ame rica e del mondo. Prodotto dalla Abe television diretto da Sidney Pollack il tilm pre vede 5 ore di proiezione un audience americana da 80 a 120 milioni e un cast eccezio

al Sudafrica un nuovo terribile

farà Molly Blackburn (la don na bianca impegnata nel fron te contro l'apartheid penta in e control rapartiella penta in circostanze sospette) incerto e solo il nome di chi dovra interpretare Winnie per il ruo lo di Botha ha detto di si Mar lon Brando che solo per que

Previsto in settembre l ini zio della lavorazione il film della lavorazione il film dovrebbe esscre pronto per la primavera 88 «un anno cru ciale per gli Stati Uniti» dice Belafonte «Ho ncevuto da Winnie in modo assai avven turoso I esclusiva e i diritti lei naturalmente vedra il copio naturalmente vedra il copio ne ma mi ha concesso piena liberta anche nel caso non nuscisse a leggerlo il film sa ra girato tra Zambia Zimba bwe Angola e Toronto La sceneggiatura e quasi pronta ma ha avuto un piccolo inci dente di percorso Zualaki Su sulu uno degli autori e stato tratto in arresto dalla polizia sudafricana senza alcun mo tivo preciso «Mi considerano un romani

tico ma nel romanzo della mia vita ho visto molte cose gan I America ha mostrato «il



Harry Belafonte



ROBERTO GIALLO

MILANO Chissà se esiste un unità di misura dell'intensi ta Se esiste si puo cercarla negli occhi di una ragazzina mentre fissa un concerto di Vasco Rossi Occhi che lucci Vasco Rossi Ocen che luce cano che divorano ogni an golo del loro raggio d'azione che dicentano liquidi spesso soprattutto quando lui il Va sco tocca le corde della tene rezza adolescenziale e canta « Mi chiedo solo se / Faccio male a volte a ndere di te « Lacrinie.

nate a voice a note of the Lacrime
Di occhi come quelli Vasco
net trova a mighaia in ogni citta
dove mette piede e qualche
ora pri na del concerto il po
polo di «Blasco» Rossi è gia li
a faria i fin con striscionii ban diere magliette e quant altro Tutto va bene purche sopra stamp gliata ci sia la sua fac cia. Un amore incondiziona to senza dubbio soprattutto visto quello che su Vasco si è

Lui si prepara al concerto con acqua minerale e un piat to di prosciutto litaliato rac conta. Ma quale profeta an diamo mi vicne da ridere Macstro men che meno lo non insegno n'ente io canto e m'e ca i coni. E quante volte durante. Il concerto mi chie

sono quelli li i grandi critici Sottocultura? Mah se la cultu ra e quella degli yuppies o del lavoro nero allora mi va bene

lavoro nero allora mi va bene cosi.

Le date del tour doveano messere una decina poi sono disentate trenta. E dapperiut to c è stato il tutto esaunto Milano compresa con due concerti in rapida successio ne sulla piazza piu esigente in latto di rock. Lamore del pub. blico sempre palpabile gri dato a pieni polmoni «Si – Va uato a pieni poimoni. *Si - Va sco ci pensa un attimo - I a more si mi fa paura. Presup-pone cose che non sai se puoi dare. Ma a me piace pensare di essere per loro una specie di fratello maggiore un com plice che li guarda con condi plice che li guarda con condi scendenza. Il pubblico pero sembra prendere tutto molto sul serio Vasco è una bandie ra un mito 1 immagine vera di uno come loro che ce I ha lat uno come loro che ce I ha lat a nel modo gusto. Ma uo penso che anche per loro sia un gioco come ne gioco a fare la rock star Quando canto Ce chi dice no I ultima canzone si crea un vero impatto tra me e loro Ma anche qui non ce nessuna lezione lo lo so che saranno costretti a dire tanti e ma alimeno che lo sannano.

no esiste» Vasco esprime concetti semplici e diretti parla con le esse e le zeta strascicate che si è portato dietro da Zocca e



L'intervista. Un Palasport gremito ogni sera, un disco

Il fratello maggiore del rock

in testa alle classifiche. Vasco Rossi spiega così il suo successo

vita cambia quando cresce quando accumula esperien 2a.

Anche nel parlare come sul palco Vasco sembra un fiume in piena 2 Doveco mon re era nel personaggio era giusto cosi. E avevo tanta con fusione in testa non ero mai salito sul palco senza polvene pasticche chissa se ce la fac cio dicevo Poi ho vinto ho faito it dur di due anni ta ho faito un disco (Cosa succede in citto) e puntualmente sono crollato Cosi ho ricominicato rivedendo alcuni erron Pen savo che professionismo vo lesse dire uccidere le cose spontanee invece ho capito

h cosa vuol dire crescere e cosa vuol dire cambiare Crescere e accumulare le esperneze le cose che succedo no Cambiare non si puo uno cambia macchina cambia non la sua vita La sua vita cambia quando crescuando accumula esperenta care Anche nel parlare come precedenti quelle più «male dette» Cosi c è la Vita speri

zone per te Visto dalle prime file il concerto sembra un assedio
Vasco Rossi li tiene in pugno
dall inizio e non gli sluggono
mai Cantano in coro cono
scono tutte le parole le pau
se la sluma ure Qualcuno li
schia le zeta come la lui men
tre Massimo Riva gli ronza in
torno con la chitarra a tracolla
come un moscone e Maurizio. come un moscone e Maurizio Solieri I altra chitarra ricama spontanee invece ho capito

gli acuti in contrappunto. E il Vasco di sempre quello capa ce di immergersi a capolitto nelle note del suo rock, maga

nelle note del suo rock 'maga n' di cascare per terra magan' di arrancare ma sempre pun tuale al microfono quando la strofa incomincia
Altro che nuovo Vasco Ros i 'Ma si - dice lui - questa del muovo Vasco I hanno in ventata perche e facile e co moda Pensa che hai descritto sempre uno come un disgraziato po hai detto che era fi nito poi ti accorgi che avevi sbagliato tutto E allora faci le ti inventi il nuovo Vasco sbaghato tutto E allora faci le ti inventi il nuovo Vasco Oppure fai come a Cremona dove la Curia tenta di impedi re il concerto come nel Me diocvo Semplicemente ridi colo-

Ride il Vasco e va a suona re Prima regala un altra frase •Dovevo morire un paio dana

Giovedi gio 1987 14 maggio 1987